

Verbale della seduta di g. 12 Settembre 2016 nr.1008

Il giorno dodici del mese di settembre dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.120 del 25 agosto 2016. Alle ore 8,30, in prima convocazione, il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,40, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi, vista la presenza dei Consiglieri Anello, Di Pisa, Pizzuto e Sala, apre la seduta. Il segretario della Commissione comunica che ha già redatto i verbali delle sedute svoltesi nel mese di agosto c.a e chiede se può procedere alla loro lettura per l'approvazione. Accolta tale proposta si procede in tal senso e si dà lettura del verbale della seduta dell'11 agosto c.a che viene approvato.

Si dà atto che alle ore 10,00 ed alle ore 10,05 sono entrati rispettivamente il Consigliere Vinci ed il Consigliere Finazzo.

Giunge la comunicazione che la D.ssa Arena e la D.ssa Vallone, invitate per discutere sulla tematica relativa alla tassa di soggiorno, ritarderanno per motivi di ufficio.

Il Presidente Caracausi propone di esprimere il parere sulla proposta avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento unico dei Controlli interni in sostituzione del regolamento approvato con deliberazione di C.C.le n.198 del 21.05.2013", per la quale ritiene che si siano avuti i giusti chiarimenti, da parte della D.ssa Romano e della D.ssa Gugliotta, nell'incontro avuto martedì 6 settembre c.a. ed a tal proposito si procede alla lettura del verbale della seduta.

I Conss. Anello e Sala ricordano che si parlò di predisporre un o.d.g., da allegare al parere, con il quale si impegna l'Amministrazione ad istituire, nelle more che si approvi questo regolamento, l'ufficio per il controllo di qualità dei servizi erogati.

La Commissione esprime il parere che è favorevole all'unanimità e predispone l'od.g.

Giunte la D.ssa Arena e la D.ssa Vallone, dell'ufficio Promozione del turismo, **il Presidente Caracausi** spiega che la Commissione ha chiesto questo incontro per avere specifici chiarimenti sulla tassa di soggiorno ed in particolare le somme che si sono incassate nel 2014 e nel 2015 e come e per cosa si è spesa parte di questi introiti. Fa presente che si sono incontrate le Associazioni di categoria e l'Authority per il turismo, con le quali si è affrontata questa tematica della tassa di soggiorno e sono stati evidenziati alcuni aspetti poco chiari, soprattutto per la gestione di queste somme, che pare siano quasi quattromilioni di euro.

La D.ssa Arena tiene ad evidenziare, non per giustificarsi, che è stata assente per diversi mesi e che il tutto è stato seguito dalla D.ssa Licia Romano, Vice Capo di Gabinetto, che ha competenze specifiche su questa materia. Ricorda che, soltanto a fine ottobre del 2014, ha ricevuto l'incarico di funzionario responsabile del centro di responsabilità e del centro costo per la tassa di soggiorno, tassa che è stata istituita in base ad una legge dello Stato. Ogni Comune ha facoltà di istituirla. Il Comune di Palermo ha deciso di istituire questa tassa di soggiorno e con atto deliberativo del Consiglio Comunale si sono avute le linee guida, con un regolamento, per come introitare e per come spendere queste somme. Fermo restando che si è deciso di stanziare una parte di queste somme, novecentomila euro annui per tre anni, per Manifesta '18. Gli albergatori gestiscono questa tassa di soggiorno, trattengono il 10% e l'altro 10% concesso successivamente

dal Sindaco, e girano la restante parte all'Amministrazione. Si è detto che queste somme servono per gli interventi di manutenzione dei marciapiedi, della illuminazione pubblica per la sicurezza dei cittadini. Servono anche per migliorare le strutture ricettive. Si è proceduto ad una gara veicolare per dare immagini belle e positive della città di Palermo. Sono state adottate diverse determinazioni, per le quali sono state impegnate le somme. Hanno bandito un concorso di idee e di brochure. Si è proceduto tramite web in modo da rendere più facile ai cittadini la consultazione di tutto. Si è fatta, anche con difficoltà temporali per le spese economiche, una mappa, in Tre D, con tutti i monumenti ed i siti storici della città.

La D.ssa Vallone informa che sono state predisposte, dal servizio, due determinazioni per la promozione turistica del percorso Arabo- Normanno. Per ambedue si è avuta una spesa di quasi trentacinquemila euro, risponde al Consigliere Anello, Evidenzia che il Movimento Cinque stelle ha chiesto l'accesso agli atti ed ha presentato un atto ispettivo, per cui si è lavorato in questo senso.

La D.ssa Arena dice che nel 2014, nonostante avesse prenotato le somme, non ha fatto nulla perché non si era fatta la gara e quindi le somme accantonate sono andate in economia. Dopo l'approvazione del bilancio nel dicembre 2014 ha provveduto al recupero di queste somme ma sono subentrati altri problemi tecnici che hanno bloccato il tutto. Fa presente che lavorano in base alle decisioni tecniche della Ragioneria generale. Nel 2015 si è potuto lavorare.

Il Presidente Caracausi chiede quanto è stato incassato nel 2014.

La D.ssa Arena risponde che è stato incassato quasi un milione e ottantamila euro. Gli uffici a metà del 2015 hanno lavorato su una previsione di soli seicentomila euro. Ribadisce che una cosa è la programmazione, cosa ben diversa sono gli introiti.

Il Cons. Anello precisa che la somma disponibile era esattamente di settecentotrentamila euro e che la Giunta ha predisposto una delibera per spendere, soltanto, più di trecentomila euro.

La D.ssa Arena ribadisce che l'impegno, nel 2014, è stato per seicentomila euro che sono stati spesi nel 2015. Farà pervenire tutta la programmazione concordata con il Sindaco. Ricorda che Manifesta '18 vincola le somme.

Il Cons. Anello ribadisce che si sta parlando del 2014. Ritiene che bisogna sapere quale è stata la programmazione per i seicentomila euro e quanto è stato speso nel 2015. Dagli atti in suo possesso risulta che al massimo sono stati spesi e liquidati soltanto venticinquemila euro a fronte di un impegno di centosettemila euro. A parte tutto, chiede dove è finita la differenza tra i seicentomila euro impegnati ed il milione e settantatremila euro incassato. Teme che sia finita, come residuo in sopravvenienza, nella libera disponibilità del Sindaco, che magari li ha usati per altri fini, quali la cultura.

La D.ssa Vallone dice che non bisogna dimenticare il 10% più l'altro 10%, per un totale di centoventimila euro, per il primo semestre.

La D.ssa Arena ribadisce quanto detto prima cioè le somme impegnate per il 2014 che non si sono potute spendere e che sono slittate al 2015. Si è rimasti in attesa di una nuova programmazione. Ricorda che si era programmato un video che, tramite la Rai, avrebbe fatto conoscere la città di Palermo. Non è stato realizzato ed ha dovuto restituire la somma impegnata. Non condivide il tono con il quale le vengono rivolte le domande, perché ha agito con trasparenza e di fatti riconferma che farà pervenire alla

Commissione tutta la documentazione completa che dimostrerà che tutto è stato fatto con giustificati motivi e senza fini oscuri. Ribadisce che tutto è legato all'approvazione del bilancio ed ai tempi tecnici che questa comporta e soprattutto ai pareri tecnici della Ragioneria generale. E' probabile che i residui in sopravvenienza vengano spesi per gli scopi di altri settori, ma questo è concesso.

Il Presidente Caracausi assicura che non c'è alcun scopo vessatorio nei confronti dei funzionari, che agiscono secondo direttive. A suo parere il problema sta nelle somme avanzate che, come residui di sopravvenienza, vanno a favorire altri settori e non vengono spese per il vero scopo che è quello di migliorare i servizi a favore del turista, che non favorisce soltanto la tassa di soggiorno ma aiuta, soprattutto, il tessuto economico e commerciale di questa città.

La D.ssa Vallone notizia che le spese fatte per la cultura non vengono comunicate al settore turismo e quindi bisogna vedere cosa è successo per il 2014

Il Cons.Sala è evidente che non c'è chiarezza su quanto realmente avvenuto e quindi è difficile sapere quello che realmente si vuole sapere. A suo parere, ancora una volta la mancata comunicazione tra i vari uffici porta ad avere questi effetti negativi.

La D.ssa Arena dice che ogni spesa è legata ad una programmazione così come vuole la legge sul bilancio e lo stesso regolamento sulla tassa di soggiorno.

Il Cons. Anello assicura che le sue domande non vogliono colpevolizzare nessuno, soprattutto i funzionari che, si sa, agiscono per direttive. Le sue richieste sono espressamente di natura politica e si basano su un ragionamento fatto, in Consiglio Comunale nel 2013, per il 2014 e gli anni a seguire. Nel 2014 è stata fatta una programmazione, che per ovvi motivi, non è stata rispettata e che ha determinato che le somme impegnate sono diventate residui in sopravvenienza e quindi disponibili anche per altri fini. Da tutto questo nasce la sua necessità di sapere, sempre a livello politico, cosa realmente sia successo. A suo parere è giusto che si sappia cosa si sia programmato per il 2015, pur sapendo degli avanzi del 2014.

La D.ssa Arena fa presente che la legge regionale sul bilancio non consente che le somme avanzate vadano restituite agli uffici proponenti, ma vanno considerate come avanzo di amministrazione o residui in sopravvenienza, e di questo ne ha preso atto il Segretario Generale. Questo è avvenuto per il 2014 e di conseguenza per il 2015 si è proceduto con una certa cautela e limitazione sulle previsioni e sulla programmazione delle spese.

Il Cons. Anello ricorda che la base di programmazione era stata fatta soltanto per due trimestri, per un totale di più di settecentomila euro, anche se si parla di seicentomila euro. Le entrate combaciano. Non combaciano le uscite per il 2014 e questo è il nocciolo delle sue domande.

La D.ssa Arena risponde che tutto dipende da problemi tecnico economici dettati dalla Ragioneria generale, ad esempio la mancanza del creditore certo perché non si è fatta la gara. Anche per il 2015 si è previsto quanto impegnato e non speso per il 2014. E' chiaro che le somme diventate residui di sopravvenienza sono state snaturate nel loro fine iniziale.

La D.ssa Vallone ritiene che bisogna capire quali progetti possano essere utilizzati per il bene esclusivo del turista. Sono stati presentati progetti che stridono con lo scopo della tassa di soggiorno. A suo parere, anche, l'Authority per il turismo deve dare le sue linee

programmatiche. Il regolamento va rivisto. Non bisogna dimenticare le somme trattenute per Manifesta '18.

Il Cons. Sala ritiene che alla base di tutto manca la progettazione vera e seria dell'Authority per turismo, per cui le somme pensate come tassa di scopo per il turismo vengono destinate alla realizzazione di altri progetti magari presentati da altri settori.

La D.ssa Vallone fa presente che l'Authority per il turismo non ha potere decisionale ma soltanto di programmazione e di consultazione.

Il Cons. Anello ricorda che nel dicembre 2014 il Sindaco con una sua determina diede più responsabilità all'Authority per il turismo, coinvolgendola maggiormente.

La D.ssa Arena ritiene che l'Authority per il turismo abbia svolto bene il suo compito di consultazione. Se gli uffici non sono stati capaci di spendere le somme disponibili, si potrebbe ipotizzare una loro colpa per procurato danno all'Amministrazione.

Il Cons. Anello ribadisce quanto detto e dice di fare attenzione a colpevolizzare gli uffici, che magari operano sotto l'imput politico dell'Assessore. La verità è che non si riesce a sapere il perché si siano spese soltanto poche migliaia di euro a fronte di quasi quattromilioni di euro incassati dalla tassa di soggiorno. Dove è finita la differenza? E' stata spesa per la cultura?

Il Presidente Caracausi chiede, come Assessorato al turismo, cosa si prevede per l'assistenza turistica. Evidenzia che quasi tutti i Cit, nei giorni festivi o prefestivi, sono chiusi e che, eventualmente dovessero riaprire, sono carenti del materiale da dare ai turisti. Non riesce a capire perché questi punti di informazione siano chiusi o che vengano aperti, soltanto, in occasione di eventi eccezionali ed individuali. Chiede se, come ufficio promozione del turismo, hanno lavorato di concerto con la Provincia.

La D.ssa Arena fa presente che il personale lavora soltanto nei giorni dal lunedì al venerdì. Bisogna rivedere il contratto per far sì che si preveda e si garantisca la apertura di almeno altri due Cit.

Il Cons. Finazzo chiede come mai non si sia riflettuto che i giorni festivi sono i più idonei per le visite e quindi c'è la necessità di avere questi centri informazione aperti, soprattutto nelle zone più frequentate, con personale disponibile a dare le informazioni utili. Ritiene che si possa pensare, per i dipendenti che prestano attività lavorativa nei giorni festivi, ad un riposo compensativo, da usufruire durante i giorni della settimana.

Il Cons. Vinci chiede chi ha stabilito il luogo dove allocare questi centri di informazione. Fa presente che manca la cartina della città anche presso il punto di informazione all'interno dell'Acroporto Falcone Borsellino.

La D.ssa Arena risponde che ha deciso la Sovrintendenza ai Beni Culturali. I Cit sono sei, ma soltanto i due di Piazza Bellini e di Palazzo Galletti funzionano bene. Con gli uffici della Provincia hanno ottimi contatti.

Il Cons. Anello chiede se si è pensato di rivedere il processo dei punti informazione e di verificare se la loro attuale allocazione è funzionale.

La D.ssa Arena risponde che già si è costituito un apposito tavolo tecnico, che sarà riconvocato. Per quanto riguarda l'apertura dei Cit, nei giorni festivi, si parlerà con il Capo di Gabinetto per valutare il da farsi senza dover ricorrere allo straordinario. Per quanto riguarda la cartina della città ha richiesto di avere assegnato 3 o 4 persone, che a costo zero, potrebbero realizzare una mappa della città in base alla loro professionalità e conoscenza della città. Contrariamente a quanto si asserisce, comunica che ha ricevuto

complimenti da parte di turisti per i servizi dati dall'Amministrazione ed anche dai Cit. Lamenta la carenza di personale, visto che quanto richiesto non ha avuto risposta.

Si dà atto che alle ore 12,10 esce il Consigliere Sala.

Il Presidente Caracausi chiede se e quando si rivedrà il regolamento e se si pensa di intervenire per le case vacanze.

La D.ssa Vallone concorda che il regolamento debba essere rivisto e che ci si sta muovendo in tal senso, ma sono subentrati altri canali, vedi case vacanze date dai privati, sui quali bisogna prestare particolare attenzione. A suo parere vanno riviste le finalità del 10%, concesso agli albergatori, che molto spesso vengono equivocate.

L'incontro e la seduta hanno fine alle ore 12,15

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi